

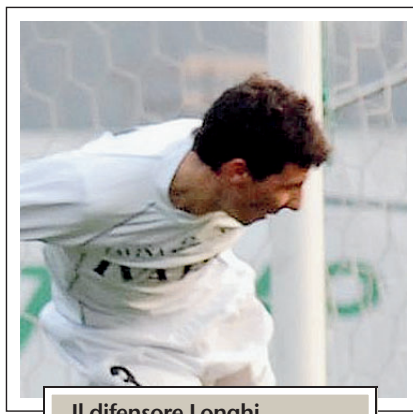
# Qui Salò Valsabbia Calenzano da battere

■ Rientrare in carreggiata dopo la stop di Poggio Rusco. Il Salò proverà a dimenticare la sconfitta con il Suzzara (4-2) oggi pomeriggio contro il Calenzano, formazione fiorentina che sarà ospite al Lino Turina per la prima volta nella sua storia.

Con inizio alle 14.30, gli uomini di Francesco Zanoncelli, attualmente secondi in classifica ad un punto dal Crociati Noceto, tenderanno di ritrovarsi dopo lo stop imprevisto di sette giorni fa. Dovranno farlo senza il difensore centrale Leonarduzzi, per il quale si era preventivato un veloce recupero, ma l'ecografia di tre giorni fa ha smorzato gli entusiasmi: per lui, infatti, si profila uno stop di 20 giorni. Al suo posto il tecnico benacense farà affidamento sulla coppia centrale Ferretti-Ruopolo.

Intanto nelle file dei portieri è tornato a disposizione dopo l'infortunio anche il giovane Romano. Il ballottaggio tra lui e Frigerio sarà deciso da Zanoncelli, che tuttavia pare orientato verso il primo: il suo utilizzo permetterebbe a Longhi di partire dal primo minuto, con Picardi invece in panchina.

Il Calenzano è reduce dal pareggio interno per 0-0 fatto registrare domenica con il Mezzolara. Con 15 punti all'attivo, staziona a metà classifica. **chi. ca.**



Il difensore Longhi

Probabile formazione (4-4-2): Romano; Sberna, Ferretti, Leonarduzzi, Longhi; Guardigli, Sella, Scioli, Quarenghi; Rossi, N'dzinga. Allenatore: Zanoncelli.

# Qui Darfo Boario A Voghera per allungare

■ È stata una settimana particolarmente serena per il Darfo Boario, una settimana che neppure qualche lieve acciaccio, conseguenza della gara di domenica scorsa, è riuscito a rovinare. Dice l'allenatore Inversini: «I ragazzi hanno lavorato con particolare entusiasmo e la cosa mi induce a guardare con ottimismo all'impegno odierno in casa del Voghera».

Cosa sa della Vogherese? «Ha perso a Calcio una partita che avrebbe meritato di vincere ed è un avversario da tenere nella massima considerazione, anche se le nostre attuali condizioni mi inducono ad un certo ottimismo. Se sapremo ripeterci ai livelli delle ultime gare, siamo in grado di ottenere un risultato positivo ed allungare la bella striscia positiva».

Problemi particolari per qualche giocatore? «A parte qualche lieve infortunio ricordo della gara di domenica scorsa, dovrei avere tutti a disposizione, con la sola eccezione di Parolari che accusa un lieve stiramento. Non si tratta di cosa grave, ma potrebbe non farcela per la partita di oggi. Ci dovrebbe poi essere l'esordio del portiere Antonio Spanu, che abbiamo tesserato nei giorni scorsi». Per il resto la stessa formazione di domenica? «A grandi linee sì, magari con l'altro Guarnieri (Marco, ndr) esterno di sinistra in difesa al posto di Parolari ed il rientro in fascia destra di Taboni». **font.**



Il darfense Taboni

Probabile formazione (4-3-1-2): Spanu; P. Guarnieri, Ragnoli, Chianello, M. Guarnieri; Taboni, Cavalli, Shala; Odelli; Lenzeni, Rossetti. Allenatore: Inversini.

# Qui Feralpi Lonato D'Astoli vuole i tre punti

■ Nel girone D di serie D l'equilibrio regna sovrano ed ogni vittoria, con il passare delle giornate, assume un peso sempre più rilevante. Allo stesso tempo, un semplice passo falso può far precipitare chiunque dalle stelle alle stalle. Basti pensare che la capolista Crociati Noceto ha solo otto punti di vantaggio sulla Castellana, che è però invischiata nella lotta per evitare i playoff.

In vetta, dunque, si sgomita come non mai, ma D'Astoli confida nei mezzi del proprio organico: «Questa Feralpi deve cercare di vincere il campionato, ha tutti i mezzi per conquistare il primo posto e restarci fino in fondo. Lo abbiamo dimostrato anche a Castelfelfredo, perché creare tante occasioni da gol fuori casa non è da tutti, dobbiamo solo riuscire a sfruttarle meglio».

La rincorsa al vertice prosegue oggi al Tre Stelle di Desenzano, dove i biancoverdi ospitano un Castel San Pietro in grande forma, reduce da ben sei risultati utili consecutivi. L'infermeria benacense è però ancora affollata ed oltre ai soliti Franchi e Garegnani, D'Astoli questo pomeriggio dovrà rinunciare anche a Pedretti e Fiorentini, rimpiazzati da Raccagni e da un attesissimo Javorcic, all'esordio da titolare a Desenzano. **b. for.**



Ivan Javorcic

Probabile formazione (4-3-3): Dutto, Martinelli, Colicchio, Valotti, Mannone; Pellegrini, Javorcic, Raccagni; Lorenzi, Paine, Graziani. Allenatore: D'Astoli.

# Qui Nuova Verolese Con la capolista senza paura

■ Dopo la bella vittoria ottenuta a Lodi contro il Fanfulla, la Nuova Verolese attende al Bragadina il Renate capolista del girone per un match chiave nel cammino dei biancoblu.

Le Pantere neroazzurre (così sono chiamati i milanesi) sono reduci dalla vittoria casalinga, ottenuta nei minuti finali contro la Sestese e, dopo aver eliminato il Darfo Boario, sono approdate agli ottavi di Coppa Italia; una vera e propria corazzata che, ancora imbattuta, può vantare la miglior difesa del campionato.

Per la sfida alla capolista Persegani dovrebbe riproporre il 4-3-1-2 di Lodi, anche se le defezioni dovrebbero portare qualche cambiamento. Infatti la pesante squalifica di Priori (tre giornate per farlo violento) dovrebbe portare alla staffetta Guatta-Bellini per il ruolo di laterale sinistro, mentre in attacco la leggera influenza di Parente libera un posto accanto a Bojanic e candidati sono Negrello e Mordagà. Dall'infermeria arrivano poi notizie poco rassicuranti su Geroldi, che ha accusato un dolore al polpaccio che complica non poco la riabilitazione. Svanita la possibilità di vederlo in panchina a breve, bisognerà aspettare qualche giorno per una diagnosi più precisa, ma che escluderà l'impiego dell'ala verolese per almeno due settimane. **f. mazz.**



Slobodan Bojanic

Probabile formazione (4-3-1-2): Begotti; Marchesini, Poletti, Pelati, Bellini; Vaccari, Mazzini, Gerri; Piovani; Bojanic, Negrello. Allenatore: Persegani.